



“AMA IL PROSSIMO TUO COME TE STESSO”

(Levitico 19,18)

La vita in relazione: prospettive etiche

**51ª SESSIONE DI FORMAZIONE ECUMENICA
Paderno del Grappa (TV), 27 luglio – 2 agosto 2014**

L'indicazione del Signore a Mosè: “Ama il prossimo tuo come te stesso” (Levitico 19, 18), cioè “La vita in relazione: prospettive etiche” è il tema della 51esima Sessione di formazione ecumenica promossa dal Sae (Segretariato attività ecumeniche) dal 27 luglio al 2 agosto presso l'Istituto Filippin di Paderno del Grappa (Treviso).

Un appuntamento particolarmente importante perché delicato è l'argomento, l'etica della vita. Vita che è il nome stesso di Dio, il contenuto della promessa realizzata in Cristo, il fulcro della fede cristiana. Ma vita da intendersi anche come cura dell'altro, come responsabilità reciproca, come sfida e risposta alle domande che emergono dalle nuove frontiere delle neuroscienze piuttosto che dalla ricerca bioetica.

Temi, problemi, prospettive sui quali dialogheranno esponenti delle diverse confessioni cristiane ma anche della comunità ebraica e islamica, teologi e biblisti, scienziati e letterati. Ricco e articolato il programma che prevede tavole rotonde e gruppi di studio, serate a tema e momenti di condivisione, a partire però sempre dalla preghiera. Le giornate infatti si apriranno con la meditazione biblica mentre centrale sarà l'attenzione alla preghiera comunitaria. In particolare insieme alle celebrazioni ecumeniche si terranno liturgie nello stile delle rispettive comunità. Martedì 29 luglio è prevista la Messa presieduta dall'arcivescovo di Gorizia Carlo Roberto Maria Redaelli, mercoledì 30 il Culto di Santa Cena guidato dal pastore valdese Massimo Marottoli, giovedì 31 i Vespri ortodossi celebrati dal sacerdote ortodosso romeno Cristian Vasilescu. Le liturgie saranno curate da un gruppo composto dal valdese Nicola Sfreda (direttore del Coro ecumenico di Verona), dal pastore battista Luca Maria Negro, dal sacerdote cattolico Marco Campedelli.

La sessione si aprirà lunedì 28 luglio con la riflessione biblica di Mino Chamla della scuola ebraica di Milano e la presentazione della Sessione affidata alla presidente del Sae Marianita Montresor. Seguiranno gli interventi della scrittrice Maria Pia Veladiano (sul tema “Accanto alla vita”) dei teologi morali Giannino Piana (“La domanda morale oggi e il modello di un'etica della responsabilità”) e Paolo Benanti (“Come le neuroscienze sfidano l'etica”). Martedì 29 luglio il filosofo Massimo Donà e il teologo valdese Fulvio Ferrario dialogheranno su “Dov'è tuo fratello? L'altro come contenuto della libertà”, mentre mercoledì mattina la meditazione biblica sul tema della sessione sarà affidata a Piero Stefani docente alla Facoltà teologica dell'Italia settentrionale di Milano. Giovedì 31 luglio dopo la preghiera e la meditazione biblica del pastore avventista Nino Plano, il programma prevede, nel pomeriggio, il dibattito su “Prendersi cura delle fragilità” tra la pedagogista Rosanna Cima e lo psicoterapeuta e scrittore Paolo Miorandi. Venerdì 1 agosto il teologo e prete ortodosso Sorin Bute si confronterà sul tema “Vita in relazione:

la bioetica si interroga” con il medico e membro della Commissione di bioetica della Chiesa valdese, Ilenya Goss mentre la giornata conclusiva, sabato 2 agosto sarà aperta dalla preghiera e la meditazione biblica guidate dal prete ortodosso Gabriel Codrea, cui seguiranno la relazione del teologo valdese Paolo Ricca (“La misericordia tra Dio e l’uomo”) e le conclusioni della sessione affidate a Piero Stefani.

Molto importante, durante la sessione, il lavoro svolto dai gruppi di studio, organizzati secondo criteri ecumenici e interreligiosi, con il coordinamento e la consulenza affidati a esperti delle diverse confessioni cristiane nonché della comunità ebraica e islamica. Quest’anno ne sono previsti nove, ciascuno dei quali affronterà il tema della settimana secondo prospettive differenti e originali. Gli argomenti su cui lavoreranno i gruppi di studi sono: “Il prossimo nella Bibbia”; “Custodire i legami: un’etica delle relazioni”; “Famiglia, nuove famiglie, relazioni di coppia”; “Proporre nell’incertezza. I comitati di bioetica”; “Lavoro: superare i limiti, mortificare la libertà”; “Vite in relazione in una società plurale”; “Identità e genere”; “Accompagnamento pastorale dei malati”; “Teatro biblico: uno spazio di esplorazione delle relazioni tra Parola e azione”.

Nel corso della sessione sono previsti inoltre due significativi appuntamenti post cena: martedì 29 luglio una “Serata a teatro”, giovedì 31 luglio un incontro con Ennio Dal Farra e Livia Gavarini su: “La catechesi ecumenica: una dimensione dimenticata?”. Nel corso della Sessione il Sae assicura poi attività specifiche quotidiane per i bambini e i ragazzi con la partecipazione di Andrea Cesarini, insegnante di yoga.

Il Sae è un’associazione interconfessionale di laici impegnati per l’ecumenismo e il dialogo a partire dal dialogo ebraico-cristiano. Fondato da Maria Vingiani, attualmente è presieduto da Marianita Montresor.

Per informazioni e prenotazioni: www.saenotizie.it;

e-mail: sessione.estiva@saenotizie.it; tel. 373.5100524 (ore 12-14, 16-17 e 19-21)

Il SAE è accreditato dal Ministero della Pubblica Istruzione per la formazione del personale della scuola (D.M. 177/2000 e D.M.26/07/2007 Prot. n. 15325)